



## CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

05/04/2019

U-nd/2855/2019



presso il  
Ministero della Giustizia

Circolare n. 366/XIX Sess./2019

Ai Consigli degli Ordini degli  
Ingegneri

Alle Federazioni e/o Consulte degli  
Ordini degli Ingegneri

Loro Sedi

Oggetto: Informativa su lettera trasmessa al Presidente Conte e ai Ministri Di Maio e Toninelli relativa alle prossime riforme del governo in materia di opere pubbliche e codice appalti.

Cari Presidenti,

nel corso dell'ultima Assemblea della Rete Professioni Tecniche (RPT), tenutasi mercoledì 20 marzo, abbiamo deciso di trasmettere al Presidente del Consiglio dei Ministri, il Prof. Giuseppe Conte, al Ministro dello Sviluppo economico e del lavoro, l'on. Luigi Di Maio, e al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, il sen. Danilo Toninelli una lettera nella quale affrontiamo il tema delle prossime riforme del governo in materia di opere pubbliche e codice appalti.

Abbiamo chiarito che la Rete Professioni Tecniche e il Consiglio Nazionale Ingegneri vogliono dare un particolare rilievo al programma di aggiornamento del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 50/2016) che, per tutti i professionisti dell'area tecnica, e in particolare per gli ingegneri italiani, ha rappresentato una importante conquista. E' stato ribadito come la separazione dell'attività di progettazione da quella di esecuzione, l'affidamento dei lavori sulla base del progetto esecutivo e la rigida delimitazione del ricorso all'appalto integrato devono rimanere i capisaldi del codice al fine di tutelare la qualità della progettazione poiché garantiscono il rispetto dei tempi e dei costi di realizzazione delle opere pubbliche.

Infatti, così come sottolineato nel documento inviato, ogni tentativo di revisione del testo vigente non può riguardare i suoi principi fondanti, pena il ritorno alle dinamiche del passato - caratterizzate dal ricorso abnorme alle varianti in corso d'opera, con conseguente lievitazione dei costi e dilatazione dei tempi di costruzione - che però, evidentemente, interessano ancora molti operatori del settore.

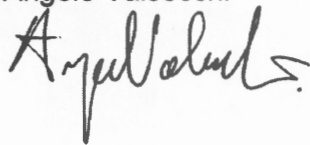
La lettera inviata, che fa seguito all'incontro del 15 marzo svoltosi alla presenza dello stesso Premier Conte e dei Ministri Luigi Di Maio e Danilo Toninelli, intende chiarire ed evitare qualsiasi fraintendimento relativamente alla nostra posizione sul tema della riforma del codice appalti. Inoltre, su sollecito del Consiglio Nazionale Ingegneri, è stato proposto l'attivazione di un tavolo istituzionale permanente sui temi trattati che coinvolga tutti gli addetti del settore anche alla luce della recente approvazione in sede di Consiglio dei Ministri del decreto legge recante *disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici e misure per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali*.

Nelle prossime settimane, quindi, si dovrà fare molta attenzione all'esame parlamentare in quanto dovremo evitare qualsiasi tipo di modifica che possa danneggiare il ruolo dei professionisti tecnici e, soprattutto, degli ingegneri.

Si trasmette, infine, la lettera in allegato per sensibilizzare i Parlamentari allo scopo di difendere quei principi per cui il Consiglio Nazionale Ingegneri si è battuta nel corso di questi anni.

Cordialmente,

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
Ing. Angelo Valsecchi



IL PRESIDENTE  
Ing. Armando Zambrano

